



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO  
SEZIONE STACCATA DI LATINA

OGGETTO: Fornitura di arredi da destinare agli uffici dei magistrati presso la Sede TAR Lazio sezione staccata di Latina - Determina di aggiudicazione. CIG: **ZB03839BBD**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la L. 27 aprile 1982, n. 186;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il D.P.C.S. 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreti P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10/12 novembre 2020;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 come modificato con D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

**VISTO** l’art. 1, comma 1 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

**VISTO** l’art. 1, comma 3 del DL 6 luglio 2012 n. 95 (conv. in L. 7 agosto 2012 n. 135) che, in assenza di Convenzione Consip, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione;

**VISTO** l’art. 1, co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazione di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**VISTA** la deliberazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012, e, in particolare, l’art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all’art. 3 della deliberazione medesima;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18/04/2016 n. 50, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTA** la Direttiva 19.06.2017 n.3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo n. 50/2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017

n. 56 con delibera del Consiglio n. 26 del 01/03/2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

**VISTO** il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

**RILEVATA** la necessità di affidare la fornitura di arredi da destinare agli uffici dei magistrati in servizio ed in previsione dell’aumento di organico del personale di magistratura per la costituenda seconda sezione staccata del Tar del Lazio presso la sede di Latina;

**VISTA** la propria determina n. 26 del 20 ottobre 2022;

**CONSIDERATO** che con la citata determina è stato nominato responsabile del procedimento il funzionario dott. Antonio Piromallo;

**VERIFICATO** che per la fornitura in questione non è presente Convenzione CONSIP attiva;

**VISTA** che all’indagine di mercato eseguita tramite lettera d’invito e trasmessa via pec, in cui sono state definite la tipologia del prodotto richiesto, la finitura, le quantità ed il design, sono stati inviati n. 5 operatori economici specializzati nelle forniture di arredi per ufficio, di seguito elencati:

	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>PARTITA IVA</b>
1	JUMBOFFICE SRL	03265690481
2	CATALANO UFFICIO SRL	03567161009
3	Ufficiostile S.p.A	06049991000
4	Saloneufficioroma by Grafitec s.r.l	09229450011
5	MOFA Sas di Augusto Montesi	03840680585

**RILEVATO** che in riscontro alla predetta indagine di mercato sono pervenuti n. 3 preventivi da parte delle ditte di seguito indicate:

	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>Prezzo offerto i.e.</b>
1	CATALANO UFFICIO SRL	€ 13.900,00
2	JUMBOFFICE SRL	€ 7.021,50
3	Ufficiostile S.p.A	€ 6.650,00

**TENUTO CONTO** che la ditta Ufficiostile S.P.A con sede in Roma, ha proposto il preventivo economicamente più basso e considerato che il costo totale comprensivo d’iva di € 8,133,00, risulta inferiore alle somme assegnate sul capitolo 5250 pari ad € 10.847,00, si è proceduto alla riformulazione del preventivo acquisito al prot. n. 1237 del 27 ottobre 2022, con l’integrazione di ulteriori n. 5 sedute per visitatore e la sostituzione dell’armadio basso con due ante (dim. 90x45x83) con armadio della stessa tipologia, ma a 4 ante (dim. 180x45x80) ;

**PRESO ATTO** che le predette modifiche al preventivo di spesa hanno comportato un aumento di € 775,00 i.e. per altre cinque sedute-visitatore ed un aumento di € 1.035,00 i.e. per la sostituzione di n. 5 armadi bassi a due ante (dim. 90x45x83) con n. 5 armadi bassi a 4 ante (dim. 180x45x80), dacché il costo complessivo della fornitura risulta essere pari ad € 8.460,00 i.e.;

**RITENUTO** di provvedere all’aggiudicazione definitiva alla fornitura di arredi, già specificati nella propria determina n. 26 del 20 ottobre 2022, da destinare agli uffici dei magistrati presso questo Tar alla Ditta Ufficiostile S.p.A. con sede in Roma (p.i. 06049991000);

**RAVVISATA** la congruità ed economicità della spesa per procedere all'affidamento;

**RITENUTO** opportuno, in relazione all'entità della fornitura, di avvalersi delle procedure semplificate di aggiudicazione dei servizi e forniture di cui all'art. 36 D.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che la spesa è indispensabile al funzionamento dei servizi istituzionali di questa Amministrazione;

**CONSIDERATO** che non si versa nell'ipotesi contemplata dall'art. 105 d.lgs. 50/2016;

**RITENUTO** di acquisire il DURC della Ditta fornitrice;

**ACQUISITO** il CIG n. **ZB03839BBD**;

**RITENUTO** ai sensi dell'art. 103, comma 11, secondo periodo del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 di poter esonerare la Ditta affidataria dalla prestazione della garanzia definitiva a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione dello 1,00 % (unopercento) dell'importo netto, tenuto conto del valore complessivo del contratto;

**FATTA APPLICAZIONE** dei principi comuni contenuti nelle Linee Guida ANAC n.4, come aggiornate a seguito del d.lgs. 56/2017;

**ACCERTATA** la disponibilità di risorse finanziarie sul Capitolo 5250 "Spese per l'acquisto di mobili ed arredi"; piano di gestione 11, per l'esercizio finanziario in corso,

#### **DETERMINA**

**Art. 1** - Di procedere ad affidamento definitivo della fornitura di arredi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Art. 2** - Di procedere all'aggiudicazione della predetta fornitura, in favore della **Ufficiostile S.p.A. con sede in Roma (p.i. 06049991000)**, via Alessandro Stradella n. 67, al costo complessivo di **euro 8.460,00 (ottomilaquattrocentosessanta/00) oltre iva**, salvo esonero della Ditta affidataria dalla prestazione della garanzia definitiva ove la stessa accetti una riduzione del prezzo di aggiudicazione dell' 1% (unopercento) dell'importo netto, tale da rideterminare una spesa pari ad **euro 8.375,40 (ottomilatrecentosettantacinque/40) oltre iva**.

**Art. 3** - Di accantonare, con separato atto, la somma relativa alla quota incentivante del 2%, calcolata sulla base d'asta di € 8.747,58, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari ad **euro 174,95 (centosettantaquattro/95)**;

**Art. 4** - L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 13/08/2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12/11/2010 n. 187 convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2010, n. 217 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici all'art.80 del d.lgs.50/2016.

**Art. 5** - Ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. a) del d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, la presente determina è inviata per la pubblicazione sul sito internet della G.A. – sezione amministrazione trasparente.

Il Segretario Generale  
dott. Salvatore Bufalo